

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 152 del 18 febbraio 2010 – Parco Progetti Regionali. D.G.R. n. 1265 del 24/07/08. Codice progetto RUT_362_95_S02_M. Ammissione al finanziamento provvisorio di Euro 502.354 del progetto "Adeguamento, potenziamento e completamento dell'impianto di pubblica Illuminazione." del Comune di Rutino.**

PREMESSO che:

con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Campania (di seguito POR – FESR 2007 - 2013);

con D. G. R. n. 1041 dell'1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito P. P. R.) per il sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000/2006 e 2007/2013 allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria e operativa , nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000/2006 e 2007/2013;

con D. G. R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR – FERS 2007/2013 che ha destinato almeno il 15% delle risorse complessivamente disponibili agli interventi selezionati nell'ambito del P. P. R. di cui alla delibera 1041/2006;

con DD. DD. nn. 7 del 7 /3/2008, 26 del 21/3/2008 e 72 del 4/7/2008 del Coordinatore dell' A. G. C. 03 è stato costituito, a seguito degli esiti delle sessioni di valutazione (da I a VII) del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP), il Parco Progetti Regionale ex DGR n. 1041/06 costituito tanto da progetti materiali che da progetti immateriali;

i progetti ammessi al P. P. R. sono stati valutati positivamente dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP), sulla base di criteri di sostenibilità tecnica, ambientale ed economico-finanziaria e di coerenza strategica con gli indirizzi programmatici adottati con D. G. R. n. 1809/2005 e con quelli contenuti nel Documento Strategico Regionale 2007/2013;

le modalità di valutazione dei progetti ammessi al P. P. R., da parte del NRVIP, sono state definite precedentemente all'approvazione del POR FESR 2007-2013 e dei relativi criteri di selezione delle operazioni;

con D. G. R. n. 1265 del 24 luglio 2008 è stata attivata per i POR FERS Campania 2007-2013 la riserva finanziaria dedicata ai progetti relativi al Parco Progetti Regionali di cui agli allegati (A, B e C) ;

la citata delibera sono stati approvati:

- gli elenchi dei progetti relativi al P. P. R allegati (A, B e C) per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007 – 2013;
- i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento delle opere incluse nel P. P. R. a valere sulle risorse del POR FESR 2007- 2013;
- il progetto relativo all'opera "Adeguamento, potenziamento e completamento dell'impianto di pubblica Illuminazione" del comune di Rutino, identificato dal NRVIP con il codice RUT_362_95_S02_M;

CONSIDERATO che:

con D. G. R. n. 1265/08 è stato demandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007- 2013, la verifica dei progetti di cui agli allegati A, B e C , alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007-2013;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7/03/08 sono stati designati i Responsabili degli Obiettivi Operativi ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del programma POR FESR 2007-2013;

con il citato decreto è stato designato quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 il Dirigente del Settore 04/ AGC 12- Regolazione dei mercati;

per l'ammissione al finanziamento, a valere sul FESR, tutte le operazioni devono essere coerenti con le azioni previste nei singoli Obiettivi Operativi POR FESR 2007-2013 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui alla D. G. R. n. 879/2008;

nelle more dell'approvazione dei disciplinari che definiscono le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR FESR 2007-2013, il finanziamento delle operazioni dovrà essere garantito dall'osservanza delle procedure definite dai disciplinari approvati con Deliberazioni di G. R. nn. 1340/07 e 1341/2007;

i criteri di selezione delle operazioni POR FESR Campania 2007-2013 di cui alla D. G. R. 879/08 prevedono per l'obiettivo operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" quale criterio di ammissibilità la coerenza con il P.E.A.R. (Piano Energetico Ambientale Regionale);

il R.U.P. con nota prot. n.121698 del 10 febbraio 2010 hanno trasmesso la documentazione seguente:

- Copia dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- Atti deliberativi dell'Amministrazione comunale relativi all'approvazione del progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del progetto esecutivo ;
- Verbale di appaltabilità dei lavori ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 554/99;
- Quadro tecnico-economico aggiornato ai prezzi 2009;
- Dichiarazione da parte del competente organo comunale di accollo di eventuali costi aggiuntivi rispetto all'importo finanziato;
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Sottoscrizione, da parte del Sindaco e dal R.U.P.. del Disciplinare degli appalti di lavori pubblici approvato con DGR n.663 del 31/05/2005, come modificato e integrato con DGR n.1340 del 20/07/2007 (Burc n.48 del 3/09/2007), recante disposizioni in materia di rapporti tra Regione Campania e i Beneficiari finali; prescrizioni alle quali dovrà essere conforme la documentazione sopra richiesta;

RILEVATO che:

l'Asse n.3 Energia del POR-FESR 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle fonti energetiche;

nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 3.3 – Contenimento ed efficienza della domanda;

con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008 è stato assegnato a tale progetto la somma € 502.534;

il progetto "Interventi finalizzati alla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione delle tecnologie per il risparmio energetico nel rispetto delle norme UNI e L.R. 12." è coerente con i criteri di ammissibilità e priorità di cui alla DGR 879/2008;

RITENUTO di dover finanziare il progetto relativo all'opera ""Adeguamento, potenziamento e completamento dell'impianto di pubblica Illuminazione", del comune di Rutino;

VISTI:

- il Reg. (CE) n. 1260/99

- il Reg. (CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) n. 1828/08;
- il D.P.G. R n. 62/08;
- la D.G.R. n. 26/08;
- la D.G.R. n. 1265/08;
- la D.G.R. n. 879/08;
- la D.G.R. n. 1921/07;
- i DD.DD. nn. 7/08, 26/08 e 72/08;
- la D.G.R. n. 64/08;
- la D.G.R. n. 1340/08;
- la D.G.R. n. 1341/08

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 "Mercato energetico regionale del Settore 04 "Regolazione dei mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Settore;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di :

- **ammettere** a finanziamento provvisorio l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di "Ammodernamento ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione", - per un costo complessivo di €. 502.354, del comune di Rutino, codice RUT_362_95_S02_M., - a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 3.3 – ;
 - **riservare** l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico rimodulato previo incameramento delle economie derivanti dal ribasso d'asta, come indicato dall'articolo 10 del citato disciplinare approvato con D.G.R. 1340/07;
 - **stabilire** che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento saranno attuate secondo quanto previsto dall' articolo 11 del "Disciplinare";
 - **stabilire** che il termine per l'esecuzione dei lavori dovrà assicurare una tempistica di utilizzo delle risorse coerente alle scadenze fissate all'art. 31, comma 2, del regolamento (CE) 1260/99 ed alle modalità di chiusura finanziaria del POR FESR Campania 2007-2013;
 - **stabilire** altresì, così come previsto dall'art. 3 del "Disciplinare", che:
 - l'accertamento del mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 di cui sopra, consentirà alla Regione di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale ed in tal caso, qualora lo stesso non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;
 - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute qualora in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne fosse accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;
 - la Regione si riserva la possibilità di dichiarare non rimborsabili le spese sostenute, totalmente o parzialmente, in caso di mancato rispetto dei termini, comunicati dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile;
 - **rinviare**, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Disciplinare";
- trasmettere** il presente decreto:
- all'Autorità di pagamento del POR FESR Campania 2007-2013 ;
 - al Responsabile Fondo POR FESR Campania 2007-2013;
 - al Settore Entrate e della Spesa di Bilancio;

- al Beneficiario Finale, come innanzi individuato, per gli adempimenti di competenza;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- al Settore Stampa, documentazione, informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Servizio registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Dr. Luciano Califano